



COMUNE DI AVOLA

Provincia di Siracusa

Il Collegio dei Revisori

VERBALE N. 26/2020

Il giorno 6 del mese di ottobre dell'anno 2020 alle ore 9,30, a seguito di convocazione del Presidente, in continuazione di seduta, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con delibera consiliare n. 32 del 25/09/2017, nelle persone dei Sigg.:

Dott. Domenico Meli

Presidente

Dott.ssa Maria Teresa Tumino
motivi di salute.

Componente collegata in video conferenza per

Dott. Sergio Motta

Componente

Il Collegio

Il Collegio prende atto che la Corte dei Conti con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 27092 del 29/07/2020 ha trasmesso la deliberazione n. 106/2020/PRSP, inerente le relazioni semestrali relative al secondo semestre 2018, al primo e secondo semestre 2019 di cui l'ultima trasmessa il 16 gennaio 2020;

Premesso:

Che con nota n. 29695 del 19.08.2020 sono stati richiesti chiarimenti al Responsabile del servizio finanziario dell'ente circa alcuni elementi di criticità rilevati dalla Corte dei Conti che si allega al presente verbale (**allegato 1**);

Che il Responsabile del Servizio finanziario con nota prot. 1078/21.09.2020 ha riscontrato la nota di questo Collegio che in allegato si trasmette alla Corte unitamente al presente verbale (**allegato 2 con relativi allegati da 1 a 4**);

Considerato che la Corte dei Conti nella parte dispositiva della sopra citata deliberazione n. 106 ha espresso: "la Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, all'esito della verifica condotta, ai sensi dell'art. 243 - quater, commi 3 e 6, del TUEL, sulla sesta, settima e ottava relazione semestrale (secondo semestre 2018, primo e secondo semestre 2019), del Piano di riequilibrio accerta la presenza di alcuni profili di criticità, come sopra evidenziati, che si riserva di monitorare più approfonditamente nei successivi cicli di controllo";

Ritenuto che questo Collegio ha maturato il triennio di carica il 24 settembre 2020 e si trova in regime di prorogatio fino al prossimo 8 novembre 2020, per cui non sarà certamente interessato alla stesura della prossima relazione semestrale da rendere entro il 15 gennaio 2021 inerente la gestione finanziaria del 2° semestre 2020, e ritiene di dovere fornire, in questa sede, alla Corte dei Conti i dovuti chiarimenti inerenti i punti di criticità evidenziati;

Considerato che nella nota del Responsabile del Servizio finanziario, condivisa da questo Collegio, sono dettagliatamente descritte le motivazioni e le misure che l'ente intende adottare;

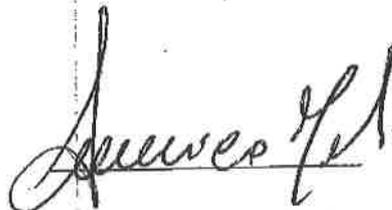
Il Collegio dei Revisori

Adotta il presente verbale con le richiamate note di cui sopra segnate come Allegati 1 e 2 dando mandato al Servizio finanziario di trasmettere il presente verbale alla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana ad integrazione delle Relazioni semestrali richiamate nella Deliberazione n. 106/2020/PRSP.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, chiuso alle 10,30 viene sottoscritto come segue e trasmesso in copia al Sig. Sindaco, al Sig. Presidente del Consiglio comunale, al Sig. Segretario Generale ed al Servizio finanziario per gli adempimenti di propria competenza.

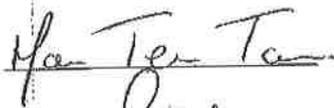
IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Domenico Meli Presidente

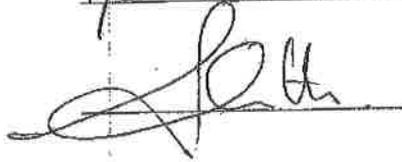


D.ssa Maria Teresa Tumino Componente che

interviene per video conferenza



Dott. Sergio Motta Componente



Prot. 29695
del 19/08/2020



ALLEGATO 1

COMUNE DI AVOLA

Provincia di Siracusa

Il Collegio dei Revisori

Cefalù, li 18 agosto 2020

Al Responsabile del Servizio finanziario

D.ssa Sebastiana Coletta

COMUNE DI AVOLA

E p.c.

Al Sig. Sindaco del Comune di Avola

Oggetto: Richiesta Chiarimenti. Deliberazione 106/2020/RRSP

Premesso che in data 14.01.2020 con nota protocollo 1734 è stata trasmessa alla Corte dei Conti la relazione semestrale al 31.12.2019 sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale;

Che con nota acquisita al protocollo al n. 27092 del 29.07.2020 la Corte dei Conti per la Regione Siciliana ha trasmesso la deliberazione n. 106/2020/PRSP adottata nell'adunanza del 10 giugno 2020;

Che nella suddetta deliberazione vengono rilevati alcuni elementi di criticità quali:

- **Equilibri di cassa** (pag. 6) – con invito che quanto evidenziato costituirà oggetto di verifica nei successivi cicli di monitoraggio;
- **Risultato di amministrazione** (pag. 7) – “Tale circostanza merita prioritaria attenzione nel prossimo ciclo di monitoraggio”;
- **Fondo crediti di dubbia esigibilità** (pag. 10) - “Anche tale argomento merita prioritaria attenzione nel prossimo ciclo di monitoraggio”;
- **Misura di riequilibrio della parte corrente del bilancio** (pag. 13) - viene richiamato il verbale 5 del 2020 di questo Collegio, non ritenendo esaustiva la risposta alla Corte e reputando particolarmente grave la condotta dell'organo di revisione e prescrivendo che “quanto evidenziato nel presente ciclo di controllo costituirà oggetto di prioritaria verifica nei successivi cicli di monitoraggio”;
- **Situazione debitoria** (pag. 15e 20) – si prega volere chiarire il 3° cpv di pagina 20 della relazione ed anche in questo caso “quanto evidenziato nel presente

paragrafo costituirà oggetto di prioritaria verifica nei successivi cicli di monitoraggio”;

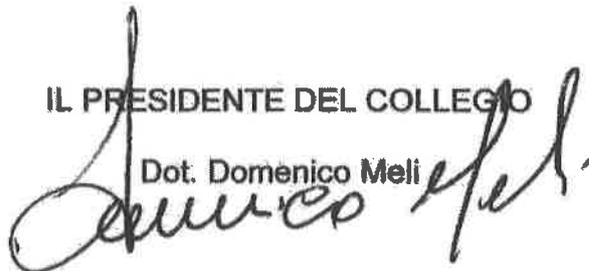
- **I Residui** (pag. 26) – “Anche questo aspetto costituirà oggetto di prioritaria verifica nei successivi cicli di monitoraggio”;

Alla luce di quanto sopra si invita la S.V. a volere relazionare per ogni argomento sopra esposto al fine di potere fornire alla Corte dei Conti ulteriori chiarimenti a supporto della relazione semestrale al 31.12.2019, oggetto della deliberazione n. 106, tenuto conto che i successivi cicli di monitoraggio invocati dalla Corte dei Conti, non saranno di nostra competenza, considerata la scadenza di questo Collegio.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO

Dot. Domenico Meli





CITTÀ DI AVOLA
PROVINCIA DI SIRACUSA
DIREZIONE AREA FINANZIARIA

ALLEGATO 2

Rif. Prot. Gen.le n. 29695/19.08.2020

Rif. Prot. n. 5289/27.07.2020 – Sez_Con_Sic-Sc_Sic

Prot. Rag. n. 1078/21.09.2020

Al Collegio Revisori dei Conti
Sede

p.c. Al Sig. Sindaco
Al Segretario Generale

Oggetto: Riscontro Nota Collegio Revisori dei Conti Prot. Gen.le n. 29695/19.08.2020.

Facendo seguito alla Vs Prot. Gen.le n. 29695/19.08.2020 e a quanto rilevato dalla Corte dei Conti con Delibera n. 106/2020/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana Adunanza 10 Giugno 2020 e acclarata al ns Prot. Gen.le n. 27092/29.07.2020, si precisa quanto appresso:

Equilibri di cassa (p.6)

“ Dal riscontro eseguito con Delibera di C.C. n. 27/27.07.2018 Emerge una divergenza tra il fondo cassa al 31/12/2017 pari a 0,00 si rileva che il Fondo CASSA al 31.12.2017 è pari a 0,00 per come risulta da atti approvati, l'Ente fornisce la sottostante tabella riassuntiva per gli anni 2016-2019, sull'utilizzo anticipazioni e delle entrate vincolate:



Utilizzo dell'anno	2015	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art 222 del TUEL	6.638.907,30	9.990.157,89	10.944.042,77	8.629.680,11
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art 195 co.2 del TUEL	2.698.592,29	2.280.312,63	2.257.274,97	1.007.435,06
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365	365
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata	513.233,95	4.189.049,08	5.494.033,59	5.493.668,55
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)		382.659,41	3.910.673,42	4.027.432,37
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	13.979,71	81.581,80	117.185,84	184.408,38

- Si precisa che l'importo di € 382.659,41 è riferito all'anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12/2017, mentre l'anticipazione non restituita al 31/12/2018 è pari ad € 3.910.673,42.
- Si precisa inoltre, che l'Ente dopo il beneficio di consistenti anticipazioni di liquidità ricevute è costantemente in anticipazione di tesoreria, anche per la maggiore difficoltà riscontrata per ritardi nei trasferimenti statali e/o regionali e i versamenti IMU con scadenza il 16/12 nonché nell'incasso dei tributi locali, oltre la grave crisi economica che investe il ns paese, che ad oggi l'Ente cerca di risolvere, al fine di pervenire a un sostanziale miglioramento della capacità di riscossione delle entrate per come programmato nel P.R.F. approvato, affidando con atto n. 74/2019 alla ditta Delisa Sud la riscossione coattiva dei tributi IMU - TASI - TARI, la stessa ha inviato ai contribuenti morosi ingiunzioni di pagamento, si vede Nota uff. tributi Prot. n. 766/08.01.2020, Nota del 03/07/2020 e Nota Prot. n. 33028 del 15/09/2020 uff. tributi.

Risultato d'Amministrazione (p.7)

Relativamente al punto 1.1 "Nella parte Accantonata non si riscontra, l'Anticipazione concessa a valere sul Fondo di Rotazione di cui all'art. 243 ter TUEL si precisa che:

- a seguito del disposto del p.c. applicato contenuto nell'allegato 4/2, si è proceduto all'accantonamento del Fondo di Rotazione per € 7.835.500,00 nel Risultato di Amministrazione del Rendiconto 2019, vedi Verbale n.14/30.06.2020 Collegio dei Revisori dei Conti, e relazione a Codesta Corte I^ Semestre 2020.

L'Ente ad oggi ha regolarmente versato le rate semestrali (aprile-ottobre) costanti per € 156.710,00 ciascuna, e fino alla data Aprile 2020.

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (p.10)

Relativamente al punto 1.2 "Fondo Crediti Dubbia Esigibilità" è stata riconosciuta una discrasia nell'Accantonamento dei Risultati di Amministrazione 2016-2017 poiché è stato Accantonato il F.C.D.E. determinato in fase Preventiva e non quello determinato in fase Consuntiva.

Pertanto si chiarisce quanto appresso:

Premesso che:

Allegato alle memorie richieste da Codesta Corte con Nota Prot. n. 1976/2020/Sez_Con_Sic-Sc_Sic successivamente rilevata da Codesta Corte con Delibera n. 106/2020/PRSP (Adunanza 10 Giugno 2020), veniva trasmesso da questo Ente un prospetto di calcolo del F.C.D.E. da accantonare sui Rendiconti 2015-2018, in ottemperanza al disposto D.Lgs. 118/2011 allegato 4/2 in cui è precisato che:



e.f. 2015 il F.C.D.E accantonato nell'esercizio finanziario 2015 risulta pari ad € 11.432.686,48;
e.f. 2016 il F.C.D.E accantonato Bilancio Previsione è pari ad € 809.671,76, oltre ad € 2.100.000,00 accantonate interamente dall'Ente in via prudenziale per complessive € 2.909.671,76;
e.f. 2016 il F.C.D.E accantonato per il C. Consuntivo è pari ad € 12.456.362,27;
e.f. 2017 il F.C.D.E accantonato Bilancio Previsione è pari ad € 2.162.572,43;
e.f. 2017 il F.C.D.E accantonato per il C. Consuntivo è pari ad € 15.215.675,74;
e.f. 2018 il F.C.D.E accantonato Bilancio Previsione è pari ad € 3.895.335,35;
e.f. 2018 il F.C.D.E accantonato per il C. Consuntivo è pari ad € 17.972.025,30;
e.f. 2019 il F.C.D.E accantonato Bilancio Previsione è pari ad € 5.153.310,47;
e.f. 2019 il F.C.D.E accantonato nel Risultato di Amministrazione in fase di elaborazione, ad oggi a seguito approvazione C. Consuntivo è pari ad € 20.014.055,74.

Mettendo a confronto i dati del F.C.D.E. rendiconto 2015-2016-2017-2018 risulta che per gli e.f. 2016-2017 l'accantonamento è relativo a quello del Preventivo e non del Consuntivo, con conseguente errata determinazione del Risultato d'Amministrazione libero.

Nel corso dell'Adunanza, il Resp. Servizio Bilancio ha illustrato la predisposizione dei prospetto Excel così come previsto dall'allegato 4.2 D.Lgs. 118/2011, dando atto dell'esistenza di una discrasia nell'Accantonamento dei Risultati di Amministrazione 2016-2017, precisando che per mero errore è stato Accantonato il F.C.D.E. determinato in fase Preventiva e non quello determinato in fase di Rendiconto, precisando ancora che tale errore non avrebbe compromesso gli equilibri di Bilancio ma trattasi solo di una errata esposizione contabile del Risultato di Amministrazione, tenendo conto di due fattori:

1. Questo Ente non ha mai applicato Avanzo d'Amministrazione;
2. In entrambi gli e.f. 2016-2017 con l'applicazione dell'Accantonamento esatto non si sarebbe verificato un disavanzo, tale da poter compromettere gli equilibri di Bilancio per la sua conseguente mancata Applicazione.

Si confermano, inoltre gli Accantonamenti effettuati nel Risultato di Amministrazione nell'e.f. 2018-2019, entrambi nel rispetto della normativa vigente, e peraltro verificati e ritenuti congrui anche dal Collegio dei Revisori dei Conti nella Relazione a Conto Consuntivo 2019, giusto Verbale n.14/30.06.2020, e nella Relazione a Codesta Corte I[^] Semestre 2020 -Prot. n. 25450/2020.

Considerato che:

I documenti di programmazione e Rendicontazione sono Atti pubblici destinati a rappresentare la reale situazione finanziaria dell'Ente, si stanno predisponendo gli atti da sottoporre all'approvazione del C.C. a rettifica di quanto Approvato precedentemente e Rideterminando l'Avanzo di Amministrazione disponibile, relativamente agli e.f. 2016-2017 venendo gli stessi ad essere modificati nel seguente modo:

e.f. 2016-2017

Avanzo Amministrazione	14.846.198,03	17.528.694,89
Fondi Vincolati F.C.D.E.	12.456.362,27	15.215.675,74
Fondi Rischi	1.302.623,81	1.805.247,62
Totale Fondi Vincolati F.C.D.E.+ Fondi Rischi	13.758.986,08	17.020.923,36
Avanzo Non Vincolato	1.087.211,95	507.771,53



Di rettificare, pertanto, a seguito di quanto chiarito sopra, la **Delibera di C.C. n. 35/10.10.2017** avente ad oggetto "Esame di Approvazione della gestione dell'e.f. 2016 secondo i principi del D.Lgs 118/11 e s.m.i., nel punto propositivo, ed in particolare la quota **"Fondi Vincolati in € 13.758.986,08 anziché € 4.212.295,57 e la quota Fondi non Vincolati in € 1.087.211,95 anziché € 10.633.902,46** sottoponendo tale rettifica all'approvazione del Consiglio Comunale.

Di rettificare, inoltre, la **Delibera di C.C. n. 27/27.07.2018** nel punto propositivo, ed in particolare la quota **"Fondi Vincolati in € 17.528.694,89 anziché € 3.967.820,05 e la quota Fondi non Vincolati in € 507.771,53 anziché € 3.560.874,84,** sottoponendo tale rettifica all'approvazione del Consiglio Comunale, e rimettendo a Codesta Corte eventuali ulteriori adempimenti per tali rettifiche questo Ente. **Vedi Allegato 1 (Nota Prot. Rag. 907/10.08.2020) (1)**

Sarà cura di questo Ente, ad avvenuta Approvazione dagli Organi competenti, del documento di rettifica, ad inviare copia dello stesso a Codesta Corte, nonché all'Assessorato Reg.le Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

Misure di Riequilibrio Parte Corrente (p.13)

Relativamente al punto 1.4 "Misure di Riequilibrio" previste nel P.R.F. si confermano ad oggi il rispetto delle Misure di Risparmio Spese e Maggiori Entrate programmate nel PRF approvato, come si evince dall'allegato prospetto **Vedi Allegato 2 (2)**

Nel corso del quinquennio l'Ente ha avuto un risparmio Spese per € 1.660.209,03 e Maggiori Entrate per € 6.691.786,63 con un obiettivo positivo raggiunto di € 8.351.995,66, dando atto del Maggior obiettivo raggiunto Risparmio Misura "Spese Personale".

Si precisa che al 31/12/2019 nel rispetto di quanto programmato nel P.R.F., l'Ente ha accantonato l'importo complessivo di € 2.810.495,24 per Fondo Rischi Potenziali ritenuto coerente e congruo dall'uff. legale.

Inoltre tutti i D.F.B. programmati nel P.R.F. e riconosciuti sono stati pagati negli e.f. pertinenti rispettando la cronologia del P.R.F..

Situazione debitoria (p.15-20)

Relativamente al punto 1.5 "Situazione Debitoria" si precisa quanto appresso:

Le spese per D.F.B. da riconoscere c.f. 2019 per sentenze relative a indennità di occupazione per € 1.112.623,51 per come relazionato dal Responsabile Settore LL.PP. con Nota Prot. N. 1903/2019 e Nota Prot. N. 1864/2019 firma comandante (D.F.B. riconosciuti per € 7.673,76) e Nota Prot. N. 4125/2019;

Sono state riconosciute nell'e.f. 2019 e previste in Bilancio per quota parte per come concordato con i creditori e precisamente per € 96.252,33 oltre € 134.657,06 (quota D.F.B. riconosciuti e previsti nel P.R.F.) riconosciuti con Delibere C.C. nn. 15-16-34-35-41 e dalla n. 50 alla n. 68/2019 - restano da riconoscere per il Settore LL.PP. € 359.733,59, per Sentenza n. 20997/2018 Corte di Cassazione e per le quali sono in corso le procedure di rateizzazione con i creditori, e l'inserimento degli stessi nel Bilancio di Previsione 2020-2022 in corso approvazione organi competenti, ed € 20.000,00 giusta Nota Prot. N. 1155/2020 Settore Protezione Civile a favore della Clinica Veterinaria anch'essi inseriti nel Bilancio di Previsione 2020-2022 in corso approvazione organi competenti per quota parte concordata con i creditori.

Relativamente all'ammontare del Contenzioso previsto nel P.R.F. approvato e per come relazionato dall'Avvocatura Comunale, alla data del 16.07.2015, Prot. N. 1835/2015 comprensivo degli importi e degli esiti di vario grado di giudizi "risulta non coerente....." e a tal riguardo l'Uff. Legale ha

relazionato che: l'importo di € 471.417,72, riguardava altro precedente contenzioso risarcitorio con la Chiesa ed era stato esattamente indicato dall'Avvocatura Comunale in precedente elenco del Contenzioso (nel quale era inserito anche l'altro giudizio pendente in Cassazione di opposizione alla stima di cui sopra), nell'importo allora riconosciuto dalla Sentenza n. 2911/2012 dal TAR CT e nella pendenza dell'appello avanti al G.G.A., Contenzioso definito con Sentenza del G.G.A. n. 132/2014 e già eseguito dal competente Ufficio Tecnico giusta Delibera Consiliare n. 93/11.12.2014. Vedi Allegato 3 (Nota Prot. Uff. Legale 123/10.08.2020), oltre a quanto già relazionato con Nota Prot. N. 265/30.12.2019 e note Prot. nn. 102-103/30.06.2020 allegate alla Relazione I^ Semestre 2020 Collegio dei Revisori dei Conti. (3)

Per i Debiti ATO SR2 si precisa che l'Ente ha inserito tali debiti nell'Anticipazione di Liquidità 2020 con Cassa DD.PP. - Posiz. 469/2020, tale Anticipazione sarà restituita in 30 anni per come previsto all'art. 116 D.L. n.34/2020.

I Residui (p.26)

Relativamente al punto L.7 "Residui" si precisa che:

L'Ente ha effettuato rigorosa ed attenta verifica con Riaccertamenti Ordinari dei Residui giusta Delibera G.M. n. 73/2020 e Verbale n. 13/2020 del Collegio Revisori dei Conti a seguito Determinazioni dei vari Responsabili dove si attesta la loro veridicità e il loro mantenimento, e/o la dichiarazione di insussistenza.

Il Responsabile Settore Tributi attesta la coerenza dell'ammontare dei Residui Attivi relativi a Tributi Locali, precisando che si è avvalso di tutte le azioni necessarie dirette all'interruzione della prescrizione del termine degli stessi. Vedi Allegato 4 (Nota Prot.n. 33028/15.09.2020). (4)

Il basso tasso di realizzazione dei Residui Attivi si intende superare con l'affidamento del supporto in via sperimentale del Servizio riscossione coattiva delle Entrate, alla Società DELISA S.p.A. (PA), al fine di un miglioramento della situazione di CASSA, giusta Determina del Resp. n. 74/2019 - Contratto n. 0023892/2019 Nota Prot. n. 765/2019 e Nota Uff. Tributi 1683/30.07.2020.

Nell'aver dato riscontro a quanto da Voi richiesto, si resta a disposizione per ogni altro ulteriore chiarimento dovesse essere ritenuto necessario.

Visti gli atti allegati dai Responsabili dell'Ente.



IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO

Dott.ssa Sebastiana Coletta

Raf



CITTÀ DI AVOLA
PROVINCIA DI SIRACUSA
DIREZIONE AREA FINANZIARIA

Alleg. 1
(1)

Rif. Prot. n. 5289/27.07.2020 - Sez. Con. Sic-Sc. Sic
Rif. Prot. Gen.le n. 27092/29-07-2020
Rif. Prot. n. 27701/2020 - Sindaco
Prot. Rag. n. 907/10-08-2020

AL Sig. Sindaco

Collegio Revisori dei Conti

Segretario Generale

Oggetto: Integrazione chiarimenti di cui Adunanza 10 Giugno 2020 (Delibera n. 106/2020/PRSP).

Facendo seguito a quanto rilevato da Codesta Corte con Delibera n. 106/2020/PRSP, acclarata al ns. protocollo generale al N. 27092/29-07-2020, e a quanto richiesto dal Sig. Sindaco con nota Prot. n. 27701/2020 si precisa quanto appresso

Relativamente al punto 1.2 "Fondo Crediti Dubbia Esigibilità"
"E' stata riconosciuta una discrasia nell'accantonamento dei risultati di amm.ne 2016-2017, poiche' e' stato accantonato il FCDE del Preventivo anziche' FCDE del Consuntivo".....

Premesso che:

Allegato alle memorie richieste da Codesta Corte con nota Prot. n. 1976/19-02-2020-Sez-Con-Sic-sc-Sic, e successivamente rilevate dalla stessa Corte con Delibera n. 106/2020/PRSP (Adunanza 10 Giugno 2020), veniva trasmesso da questo Ente un prospetto di calcolo del F.C.D.E. da accantonare sui Rendiconti 2015-2018, in ottemperanza al disposto D.Lgs. 118/2011 allegato 4/2 e precisamente:

- e.f. 2015 il F.C.D.E. accantonato nell'esercizio finanziario 2015 risulta pari ad € 11.432.686,48;
- e.f. 2016 il F.C.D.E. accantonato Bilancio Previsione è pari ad € 809.671,76, oltre ad € 2.100.000,00 accantonate interamente dall'Ente in via prudenziale per complessive € 2.909.671,76;
- e.f. 2016 il F.C.D.E. accantonato per il C. Consuntivo è pari ad € 12.456.362,27;

e.f. 2017 il F.C.D.E accantonato Bilancio Previsione è pari ad € 2.162.572,43;
e.f. 2017 il F.C.D.E accantonato per il C. Consuntivo è pari ad € 15.215.675,74;
e.f. 2018 il F.C.D.E accantonato Bilancio Previsione è pari ad € 3.895.335,35;
e.f. 2018 il F.C.D.E accantonato per il C. Consuntivo è pari ad € 17.972.025,30;
e.f. 2019 il F.C.D.E accantonato Bilancio Previsione è pari ad € 5.153.310,47;
e.f. 2019 il F.C.D.E accantonato nel Risultato di Amministrazione in fase di elaborazione, ad oggi a seguito approvazione C. Consuntivo è pari ad € 20.014.055,74.

Mettendo a confronto i dati del F.C.D.E. rendiconto 2015-2016-2017-2018 risulta che per gli e.f. 2016-2017 l'accantonamento è sottodimensionato, con conseguente errata determinazione del Risultato d'Amministrazione.

Nel corso dell'Adunanza, la sottoscritta, in qualità di Resp. Servizio Bilancio ha illustrato la predisposizione del prospetto excel così come previsto dall'allegato 4.2 D.Lgs. 118/2011, dando atto dell'esistenza di una discrasia nell'Accantonamento dei Risultati di Amministrazione 2016-2017, precisando che per mero errore è stato Accantonato il F.C.D.E. determinato in fase Preventiva e non quello determinato in fase di Rendiconto, precisando ancora che tale errore non avrebbe compromesso gli equilibri di Bilancio ma trattasi solo di una errata esposizione contabile del Risultato di Amministrazione, tenendo conto di due fattori:

1. Questo Ente non ha mai applicato Avanzo d'Amministrazione;
2. In entrambi gli e.f. 2016-2017 con l'applicazione dell'Accantonamento esatto non si sarebbe verificato un disavanzo, tale da poter compromettere gli equilibri di Bilancio per la sua conseguente mancata Applicazione.

Si confermano, inoltre gli Accantonamenti effettuati nel Risultato di Amministrazione nell'e.f. 2018-2019, entrambi nel rispetto della normativa vigente, e peraltro verificati anche dal Collegio dei Revisori dei Conti nella Relazione a Conto Consuntivo 2019, giusto Verbale n.14/30.06.2020, e nella Relazione alla Corte I^a Semestre 2020.

Relativamente al punto 1.1, rilevato dalla Corte con Delibera n. 106/2020/PRSP e precisamente: "Non si riscontra, nella parte Accantonata nel Risultato di Amministrazione, l'Anticipazione concessa a valere sul Fondo di Rotazione di cui all'art. 243 ter TUEL che l'Ente, in data 16 Novembre 2015, ha ottenuto per l'importo di €", al riguardo si precisa, che a seguito del disposto del p.c. applicato contenuto nell'allegato 4/2, si è proceduto all'accantonamento del Fondo di rotazione nel Risultato di Amministrazione del Rendiconto 2019. L'Ente ha versato regolarmente le 2 rate semestrali (Aprile-Ottobre) di Euro 156.710,00 ciascuna, fino alla data di Aprile 2020. (Vedi Verbale n.14/30.06.2020 Collegio dei Revisori dei Conti), e nella Relazione alla Corte I^a Semestre 2020.

Considerato che

I documenti di programmazione e Rendicontazione sono Atti pubblici destinati a rappresentare la reale situazione finanziaria dell'Ente, si stanno predisponendo gli atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, a rettifica di quanto Approvato precedentemente e Rideterminando l'Avanzo di Amministrazione disponibile, relativamente agli e.f. 2016-2017 venendo gli stessi ad essere modificati nel seguente modo:

e.f. 2016-2017

Avanzo Amministrazione	14.846.198,03	17.528.694,89
Fondi Vincolati F.C.D.E.	12.456.362,27	15.215.675,74
Fondi Rischi	1.302.623,81	1.805.247,62
Totale Fondi Vincolati F.C.D.E.+ Fondi Rischi	13.758.986,08	17.020.923,36
Fondi Non Vincolati	-1.087.211,95	507.771,53

Di rettificare, pertanto, a seguito di quanto chiarito sopra, la Delibera di C.C. n. 35/10.10.2017 avente ad oggetto "Esame di Approvazione della gestione dell'e.f. 2016 secondo i principi del D.Lgs 118/11 e s.m.i., nel punto propositivo, ed in particolare la quota "Fondi Vincolati in € 13.758.986,08 anziché € 4.212.295,57 e la quota Fondi non Vincolati in € 1.087.211,95 anziché € 10.633.902,46 sottoponendo tale rettifica all'approvazione del Consiglio Comunale.

Di rettificare, inoltre, la Delibera di C.C. n. 27/27.07.2018 nel punto propositivo, ed in particolare la quota "Fondi Vincolati in € 17.528.694,89 anziché € 3.967.820,05 e la quota Fondi non Vincolati in € 507.771,53 anziché € 3.560.874,84, sottoponendo tale rettifica all'approvazione del Consiglio Comunale.

L'Ente si rimette a Codesta Spett.le Corte per ogni altro eventuale ulteriore adempimento, per tali rettifiche, e a carico di questo Ente.

Si confermano tutti gli altri punti delle Deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 35/10-10-2017 e n. 27 del 27-07-2018.

Sarà cura di questo Ente, ad avvenuta Approvazione dagli Organi competenti, del documento di rettifica, ad inviare copia dello stesso a Codesta Corte, nonché all' Assessorato Reg.le Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

Relativamente alle altre criticità, rilevate dalla corte, si rinvia alle relazioni dei Responsabili di competenza, in corso di redazione.

Nell'aver dato riscontro a quanto richiesto da questa Corte, si resta a disposizione per ogni altro ulteriore chiarimento dovesse essere ritenuto necessario.

IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO

Dot.ssa Coletta Sebastiana



COMUNE DI AVOLA
Provincia di Siracusa

Prot. Ufficio legale n. 173

Prot. gen. le n. 28536

Avola, 10/8/2020

Al Sig. Sindaco
Dr. Giovanni Luca Cannata

Al Responsabile Servizi Finanziari
D.ssa Sebastiana Coletta

LORO SEDI

All. 2

OGGETTO: Chiarimenti sull'importo del giudizio di opposizione alla stima con la Chiesa Madre.

In relazione al chiarimento richiesto per il rilievo formulato dalla Corte secondo cui "nella ricognizione del contenzioso passivo esistente, operata alla data del 16 luglio 2015 (prot. n. 1835) l'Avvocatura comunale ha indicato l'importo del giudizio con la Chiesa in misura inferiore (euro 471.417,72)" si rappresenta che l'Avvocatura, nel rispetto della legalità dell'azione amministrativa, ha testualmente ed espressamente indicato, nell'elenco di ricognizione del contenzioso passivo pendente esistente alla data del 16/7/2015 allegato alla nota del 16/7/2015, prot. n. 1835 (trasmessi alle SS.LL.) per il giudizio in questione (giudizio di opposizione alla stima) nella casella Parti" quanto segue: "Comune di Avola/Parrocchia Chiesa Madre Sac. Di Rosa": a seguire, nella casella Oggetto ed importo richiesto quanto segue: "opposizione alla stima indennità occupazione- importo di €. 962.580,21 riconosciuto con sentenza n.1047 del 19/07/2011 della Corte di Appello CT, impugnata con ricorso per Cassazione che è pendente (così a pag. 5 elenco di cui riallega copia).

Com'è noto, è pervenuta successivamente il 9/12/2016 la sentenza n. 22282/2026 della Cassazione che ha definito il giudizio e tempestivamente è stata assegnata al competente ufficio tecnico per la esecuzione ed eseguita giusta delibera consiliare n. 15 del 28/5/2019.

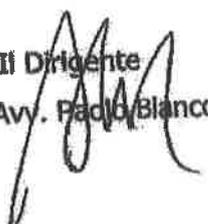
③ L'importo di euro 471.417,72, invero, riguardava altro precedente contenzioso risarcitorio con la Chiesa ed era stato esattamente indicato dall'Avvocatura comunale in precedente elenco del contenzioso (nel quale era inserito anche l'altro giudizio pendente in cassazione di opposizione alla stima di cui sopra), nell'importo allora riconosciuto dalla sentenza n. 2911/2012 del Tar CT e nella

pendenza dell'appello avanti al G.G.A., contenzioso definito con sentenza del C.G.A. n. 132/2014 e già eseguito dal competente ufficio tecnico giusta delibera consiliare n. 93 dell'11/12/2014.

Si allega copia della Ns. nota del 16/7/2015 e della pagina 5 dell'elenco del contenzioso pendente alla medesima data, già al Vs. atti.

Con Ossequi

Il Dirigente
Avv. Paolo Bianco



PROV. N. 50028
del 15.09.2020



COMUNE DI AVOLA
(Provincia di Siracusa)
SETTORE 6 TRIBUTI E SVILUPPO ECONOMICO

Alleg. n.
(4)

Avola, 10/09/2020

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Al Responsabile Servizio Bilancio
D.ssa Sebastiana Coletta

p.c.

Al Sig. Sindaco
SEDE

Oggetto: Rif nota 29695 del 19/08/2020 del Collegio dei Revisori. Chiarimenti deliberazione 106/2020 PRSP." RESIDUI"

Facendo riferimento alla nota in oggetto e relativamente alla parte residui (pag 26) si relaziona quanto appresso:

Partendo dalla verifica delle banche dati relativamente agli accertamenti inviati dall'ufficio Tributi, si è accertata la corrispondenza dei residui iscritti a Ruolo, e la sussistenza degli stessi, in quanto si è provveduto ad emettere tutti gli atti interruttivi per cui possono ritenersi riscuotibili dall'Amministrazione, così come determinato con provvedimento n. 8 del 17/04/2020 in occasione del riaccertamento ordinario redazione rendiconto gestione 2019.

Relativamente ai Ruoli in carico all'Agente di Riscossione per gli anni progressi risulta un residuo totale di 20.642.502,36 al 12/06/2019, saranno oggetto di ulteriore verifica finita l'emergenza in atto per la eventuale presa in carico di tali ruoli al fine di verificarne la sussistenza.

Infine risulta ancora in itinere, come relazionato dal Legale del Comune, la definizione del residuo di euro 2.292.855,76 relativo al credito scaturente dal contenzioso "Tributi Italia".

Relativamente alle attività di riscossione dei residui poste in essere dall'ufficio, su indirizzo dell'Amministrazione si è proceduto, a seguito della stipula del contratto d'appalto 0023892 del 30-05-2019 ad inviare ai contribuenti morosi ingiunzioni di pagamento IMU per l'anno 2014 per un importo complessivo di EURO 1.751.880,00 e TASI per l'importo di EURO 273.742,00, alle quali seguiranno, appena sarà consentito dopo l'interruzione dovuta dalle norme emanate a seguito dell'emergenza da Covid-19, ad attivare le procedure esecutive, già elaborate; così come ripartiranno per quanto riguarda l'Idrico e la Tari le notifiche di messa in mora ed accertamenti esecutivi che sicuramente saranno un ulteriore deterrente per i contribuenti per mettersi in regola nei pagamenti dei tributi arretrati, anche alla luce delle ulteriori azioni messe in campo dall'Amministrazione, (vedi in ultimo la sospensione delle attività morose, delibera di consiglio "Approvazione regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi.-", così come in materia di recupero dell'evasione del Canone Idrico proseguiranno gli invii degli avvisi di messa in mora relativi alle attività produttive ed ai contribuenti relativi agli anni 2016, 2017 e 2018, propedeutici per l'emissione dell'ingiunzione e la sospensione del servizio idrico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Macaudo Carmelo